



Ricerca a cura di Victor Di Maria: L'Accademia oggi

Liberata dal lavoro propriamente lessicografico, l'Accademia ha potuto, negli ultimi decenni, sviluppare una consistente attività di ricerca e di consulenza intorno all'italiano.

L'impegno filologico era stato in realtà, fin dai primordi, uno dei principali cui si erano dedicati gli accademici, con lo scopo primario di realizzare edizioni affidabili da utilizzare poi per la compilazione del Vocabolario. Questa attività fu inaugurata con l'edizione della Divina Commedia del 1595, nella quale confluirono molteplici esperienze di alcuni accademici accordatisi per lo studio di un notevole gruppo di testi manoscritti e a stampa, tra cui l'aldina del 1502.

Nel corso del Seicento e del Settecento fu operativo l'istituto della "censura" con il compito di esprimere pareri ufficiali sulle qualità linguistiche dei testi esaminati e sulla validità della "lectio" delle edizioni proposte per la stampa.

Nell'Ottocento, dopo iniziali entusiasmi, naufragò l'imponente progetto di pubblicare una collezione comprendente tutti i citati sia editi che inediti, utilizzati per la compilazione delle prime quattro edizioni del Vocabolario.

Con l'interruzione dell'attività lessicografica nel 1937, la Crusca divenne laboratorio filologico "con lo scopo di promuovere lo studio e l'edizione critica degli antichi testi e degli scrittori classici della letteratura italiana dalle origini al secolo XIX".

Dal 1987 l'attività dell'Accademia si articola in tre centri di ricerca:

il **Centro di studi di filologia italiana**, che prosegue l'attività ecdotica pubblicando edizioni critiche di testi non solo antichi e la rivista specialistica «**Studi di filologia italiana**»;

il **Centro di studi di lessicografia italiana**, che pubblica la rivista «**Studi di lessicografia italiana**» e una collana di saggi lessicologici e lessicografici;

il **Centro di studi di grammatica italiana**, che pubblica la rivista di «**Studi di grammatica italiana**» e una collana di saggi di storia e teoria della grammatica.

Testimoniano la vitalità e la capacità di rinnovamento dell'Accademia le decine di pubblicazioni, le tre riviste, i convegni, le borse di studio per giovani studiosi, i rapporti con la scuola e altre istituzioni nazionali e internazionali (fra le altre: l'**Accademia delle Scienze di Mosca** e la **Italian Academy della Columbia University di New York**).



Fa parte della storia recentissima dell'Accademia l'istituzione di un nuovo Centro di ricerca, finalizzato a svolgere attività di consulenza linguistica: il CLIC, **Centro di Consulenza sulla Lingua Italiana Contemporanea**, si è costituito nel gennaio 2001 e ha come scopo primario quello di proporre un'analisi e suscitare una riflessione sulle tendenze evolutive dell'italiano contemporaneo, promovendo una larga diffusione di spiegazione dei tratti che connotano la lingua contemporanea.

Molti sono poi i **progetti in corso** e quelli conclusi (consultabili nella sezione della **Biblioteca virtuale**) (ndr: consultabile sul sito internet www.accademiadellacrusca.it), come il "rovesciamento" del primo **Vocabolario degli Accademici della Crusca**, **La Lessicografia della Crusca in rete**, **La Fabbrica dell'Italiano**, o in via di completamento come il **Lessico di frequenza dell'italiano radiofonico**.

Negli ultimi anni ha assunto particolare rilievo la collaborazione con altre importanti istituzioni fiorentine (**Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento**, **SISMEL**, **Istituto e Museo di Storia della Scienza**) nel progetto delle **Biblioteche Speciali**, coordinato dalla **Biblioteca Nazionale Centrale**. Attualmente è in corso la digitalizzazione della seconda, terza e quarta impressione del Vocabolario.

Fonte: tratto dal sito www.accademiadellacrusca.it